



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI
e DISABILITÀ

tel + 39 040 377 5551
fax + 39 040 377 5523

salute@certregione.fvg.it
salute@regione.fvg.it
I - 34124 Trieste, riva Nazario Sauro 8

**Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità
pubblica veterinaria**

Spett.le
Ordine dei Medici Veterinari delle Province
del Friuli Venezia Giulia

via PEC

oggetto:

**OBBLIGO REGISTRAZIONE IN BDR DEI CANI
DI RAZZA CON INSERIMENTO DEL PEDIGREE
RILASCIATO DA ENCI. D.LGS N.529/92.**

Com'è noto, il D.Lgs 30 dicembre 1992 n. 529 recante "Attuazione della direttiva 91/174/CEE relativa alle condizioni zootecniche e genealogiche che disciplinano la commercializzazione degli animali di razza" trova applicazione anche con gli animali d'affezione, per cui la commercializzazione di soggetti di origine nazionale e comunitaria definiti o dichiarati di razza è possibile esclusivamente previa apposita certificazione genealogica (pedigree), rilasciata dall'associazione che detiene il relativo libro genealogico.

Sulla base delle disposizioni legislative sopracitate, risulta autorizzato in Italia alla gestione di libri genealogici di cani di razza, esclusivamente l'Ente Nazionale della Cinofilia Italiana (ENCI) indicato sul seguente sito istituzionale del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/2023>

Comunicazione obbligatoria, nei casi previsti, ai sensi dell'articolo 14 della Legge Regionale numero 7 del 20 marzo 2000.

struttura competente: Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria

responsabile del procedimento: dott. Manlio Palei tel. 040/3775559

responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Sabrina Loprete sabrina.loprete@regione.fvg.it tel. 040/3775554

Documento informatico redatto e sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del d.lgs. 82/2005 (codice dell'amministrazione digitale); originale disponibile presso gli uffici della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità

Com'è noto, il Pedigree è un certificato in pergamena, con bollo in rilievo e riporta fra le varie cose il nome degli antenati sia paterni che materni del cane, la razza, il sesso, l'allevatore, il numero del microchip, la data di nascita e il nominativo del proprietario. In caso di cane importato dall'estero ed in possesso di un pedigree "EXPORT" deve essere richiesta la voltura all'Enci per poter essere registrato come cane di razza nella Banca dati regionale. Se tale azione non viene compiuta il cane resta straniero e non verrà riconosciuto come cane di razza dall'Enci.

Essendo la commercializzazione riservata esclusivamente agli animali di razza accompagnati da pedigree, la norma prevede una sanzione amministrativa da € 5.164,56 a € 30.987,41 per chi vende un soggetto di razza senza il certificato genealogico.

Nel precisare tuttavia che la riproduzione e la vendita di cani e gatti senza pedigree non sono vietate, è tuttavia necessario che gli animali siano chiaramente definiti "incrocio, meticcio o simil..." riportando l'indicazione della razza fenotipicamente prevalente;

Alla luce di quanto sopra, il Ministero della Salute ha dato disposizioni alle Regioni affinché predispongano la registrazione di tali elementi nella Banca dati regionale dell'anagrafe canina.

Pertanto, a partire **dal 15 marzo p.v.**, tutte le registrazioni in BDR di cani di razza dovranno avvenire allegando il certificato genealogico rilasciato esclusivamente dall'Enci, secondo le istruzioni allegare alla presente.

In caso di assenza del pedigree, il cane, nel modello 1, risulterà definito "simil..." riportando l'indicazione della razza fenotipicamente prevalente, oppure sarà registrato come meticcio nel caso non vi sia una razza fenotipicamente prevalente.

Le razze presenti nel programma sono state aggiornate da questo servizio e lo saranno anche in futuro a cura dello stesso.

Nel chiedere gentilmente di diffondere la presente nota agli iscritti, si chiede cortesemente a quest'ultimi, in caso di provenienza non certa di un cucciolo di razza o simil razza, di comunicarlo al servizio veterinario pubblico di competenza per le verifiche del caso.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono i più cordiali saluti.

Il Direttore del servizio
dott. Manlio PALEI
(documento sottoscritto digitalmente)

Comunicazione obbligatoria, nei casi previsti, ai sensi dell'articolo 14 della Legge Regionale numero 7 del 20 marzo 2000.

**struttura competente: Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria
responsabile del procedimento: dott. Manlio Palei tel. 040/3775559
responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Sabrina Loprete sabrina.loprete@regione.fvg.it tel. 040/3775554**

Documento informatico redatto e sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del d.lgs. 82/2005 (codice dell'amministrazione digitale); originale disponibile presso gli uffici della Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia.